

Oggi, sabato 23 aprile. Onomastico: Giorgio.

ACCADE VENT'ANNI FA

In un clima di grande entusiasmo oltre diecimila persone hanno partecipato, in piazza della Repubblica, alla celebrazione del 25 aprile nella quale hanno parlato Ferruccio Parrì, Ferdinando Schiavetti, Gian Mario Albanesi e il compagno Giorgio Amendola.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Privata 6810280-77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 539972
Consulenze Aids 5311507
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 315449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (previdendia biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: Informazioni 4775
Fs: andamento treni 464666
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acofai 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avas (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Collalti (bicic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



APPUNTAMENTI

Nicaragua. Martedì ore 17 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (piazza Aldo Moro), tavola rotonda su: «Nicaragua, la nuova cultura popolare, mito o realtà?». Interverranno: Vidaluz Meneses, poetessa, viceministro della cultura del Nicaragua; Ricardo Peter, ambasciatore del Nicaragua presso la Santa Sede; Bruno Bellareta, Giulio Giraldi, Raniero La Valle, Gerardo Luitte. Presiede Ezio Pozzo. A cura di Unicaragua, associazione italiana di cooperazione culturale e scientifica.

Giornalismo. Oggi, alle ore 9.30 presso il Cnr aula Marconi, seminario su: «Piccoli giornali crescono. La ripresa dell'informazione locale». Organizzato dal corso di perfezionamento in sociologia delle comunicazioni della Sapienza. Introduce Gaspare Barbiellini Amidei.

Questoquello. È quello organizzato dalla Cooperativa soci di «Unità», sezione di Torre Spaccata, rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della città sul tema: «Libertà di stampa e pluralità dell'informazione sono beni e condizioni essenziali per l'esercizio della democrazia». Gli elaborati, inediti, in duplice copia, grafia chiara (è preferita la forma dattiloscritta) dovranno pervenire entro e non oltre il 10 maggio 1988 presso la sezione, via E. Carrà Mora, n. 3, Cap. 00169. Premi a disposizione: a) viaggio a Parigi per 2 persone; b) un computer; c) buono libri da lire 500.000 presso la libreria Rinascita.

La scatola magica. Il Ciak 84 propone oggi alle 2 e domani alle 17.30 «Hommage à de Pisis», viaggio poetico intorno alla figura del marchese pittore, con Donatella Meazza, selezione musicale di Susanna Montecchioli.

Il caso Tarquinia. Oggi, ore 18, presso la sala ex Biblioteca Saffi di Viterbo, inaugurazione della mostra di pittura. L'esposizione raggruppa 35 artisti locali.

Spicer senza tempo. Conferenza di presentazione del corso seminario organizzato dal Circolo Orleto Sotgiu di Ghitara, via dei Barbieri, n. 6 (largo Argentina) in programma giovedì, ore 18.30. Per informazioni tel. 68.77.925.

Arte a Praga/Arte a Parigi. Impressionismo, simbolismo, cubismo. Quarantatré pitture e sculture provenienti dalla Galleria nazionale di Praga: una «sfilata» di capolavori: Cézanne, Picasso, Derain, Braque, Gauguin, Seurat, Matisse, Vianinckie e altri. Campidoglio, palazzo dei Conservatori. Orari: martedì 9-13.30 e 17-20; mercoledì, giovedì e venerdì 9-13.30; domenica 9-13. Fino al 4 maggio.

La piazza universale. Giochi, spettacoli, macchine da fiera e luna park: campioni di giochi, fotografie dell'800 da tutto il mondo, una macchina Lumière, automi e altro. Museo delle arti e delle tradizioni popolari, piazza Marconi 8 (Eur). Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 30 giugno.

Goethe a Roma. Oltre sessanta tra disegni e acquarelli di Goethe e di altri artisti tedeschi coevi, Tischbein, Hackert, Knip e Dies; documenti preziosi del viaggio in Italia tanto sognati nei libri e della scoperta di Roma. Museo Napoleonico, via Zanardelli 1; ore 9-13.30, giovedì e sabato anche 17-20. Fino al 24 aprile.

La Colonna Traiana e gli artisti francesi da Luigi XIV a Napoleone I. Centoventi opere fra il 1640 e il 1830. Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1. Ore 10-13 e 15-19, lunedì chiuso. Fino al 12 giugno.

Un artista etrusco e il suo mondo. Opere di un anonimo pittore degli anni 520-500 a.C. Museo etrusco di Villa Giulia, piazza di Villa Giulia 9. Ore 9-19, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 giugno.

Paris-La Defense. Volto nuovo di una capitale europea: fotografie, disegni, plastici e circuito video della zona occidentale di Parigi. Centro culturale francese, piazza Navona, n. 62. Ore 16.30-20, domenica e festivi chiuso. Fino al 14 maggio

CONCERTO

A Roma gli auguri in musica

Promossa dalla seconda Circoscrizione, si è avuta la celebrazione in musica, giovedì 21 aprile, del Natale di Roma. Ha provveduto l'Arts Academy, con alla testa il suo direttore Francesco La Vecchia, realizzatore di un prezioso programma che ha richiamato al Teatro Olimpico un sacco di gente. Un «Concerto» di Corelli (Roma lo ha alleato come suofilo, ed è sepolto, del resto, nel Pantheon), quello «per la Notte di Natale», ha avuto, «una tantum», una destinazione per così dire «laica», ma non per questo meno pensosa e importante: la nascita di Roma che, anche in quanto Amor (non c'è altra città che abbia questo privilegio), è nei secoli la capitale del mondo.

Francesco La Vecchia ha sottolineato il ritmo vitale di questa composizione, fluente pure nell'assorta «Pastorale» conclusiva. Ha, poi, con orchestra rinforzata, dato una aderente cornice fonica al pianoforte del «Concerto» K 466, di Mozart. Sedeva alla tastiera Lilian Zafred, pianista e musicista di grande temperamento. Ha dato alla pagina mozartiana un intenso pathos e, insieme, un esemplare rigore stilistico, in linea con le splendidi «cadenze» scritte per lei da Mario Zafred. Un'esecuzione ben riverberante, anche, il clima del «Don Giovanni» con gli scatti incendiari e la nostalgia di perdute dolcezze. Stupendo il suono della pianista nella «Romanza» che intitolò il secondo movimento. Applauditissima, Lilian Zafred ha condiviso consensi e fiori con la Vecchia che ha suggerito la sua buona vena e l'ispirazione della serata con «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Una bella impresa, felicemente avviata e condotta a termine con la partecipazione del violinista Camillo



Alvia Reale autrice/attrice all'Orologio

Grasso, sensibilissimo nell'illuminare d'un suono ricco e vibrante il racconto della vita alle prese con gli umori stagionali del tempo. È stato, per il violinista, per l'orchestra e per il direttore, un trionfo con dentro gli auguri a questa Roma mai vinta dalle stagioni della storia. □ E.V.

TEATRO / 1

Citando citando il cinema

Blues per un sex symbol scritto e interpretato da Alvia Reale, scene e regia di Laura Lodigiani, al sax tenore James Sapon. Teatro dell'Orologio (sala Caffè). Storie di donne. Storie di sesso malandato, di piccole e grandi violenze. Anche di speranze, volendo. Dalle parti di Hollywood c'è una giovane

TEATRO / 2

L'incubo dei tre «Fisici»

Seconda puntata di Antenna teatrale. Quattro bocche da bacilare, musiche e regia di Pino Leonardo. Da martedì al teatro dell'Orologio, Sala Or...

In scena prosa e musica jazz/rock contemporanea. Galateo di Mario Lunetta. Regia di Alfio Petri. Da martedì al Teatro delle Voci.

I Fisici di Friedrich Dürrenmatt. Regia di Michele Perrera. Da giovedì al Teatro Manzoni.

Nel miglior stile del drammaturgo svizzero, un thriller ambientato in una clinica per malati di mente. Ecomat ovvero la meravigliosa arte dell'inganno. Giovedì al Teatro Politeama di Frascati.

Fedra di Seneca. Regia di Franco Ricordi. Da giovedì al Teatro Spazioso.

CINECLUB

Al Grauco proposte in spagnolo

La programmazione del Grauco è come al solito, quanto mai varia. Questo pomeriggio per i ragazzi, alle 17 e alle 18.30, «Maitia festivo» e «L'oca» di Alvia Reale. Sempre per oggi, alle 21, «Re Lear» di Grigori Kosinzev. Domani, alle 19 e alle 21, «Sessere o non essere» di Alan Johnson. Un riuscito remake del famoso film di Lubitsch del 1942, con Mel Brooks e Anne Bancroft. Lunedì, alle 17 e alle 18.30, «Paperino», mentre alle 21, un film cecoslovacco «La casa di vetro» di Vít Olmer. Come ogni mercoledì, il cineclub presenta una proposta per studenti di lingua e cultura spagnola, per questa settimana è in programma «Los tarantos», Romeo e Giulietta fiammenco di Rovira Beleta. Giovedì, alle 21, «Ricorda il tuo nome» di Sergei Kolosov.

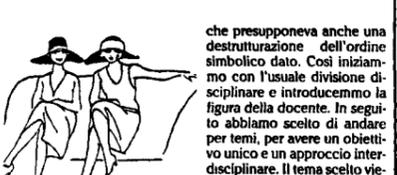
MOSTRA

La natura intorno al Tevere

Dopo il bel successo di pubblico e critica ottenuto con la mostra a palazzo Braschi («Dipingere il Tevere»), Ettore De Conciliis espone, fino al 4 maggio, una quindicina di opere degli ultimi quattro anni, nell'Antiquarium comunale di Sezze. La mostra, inaugurata ieri dal sindaco, comprende oli su tela di medie dimensioni che esprimono bene l'impegno di un artista sensibile ai paesaggi della natura intorno al Tevere e ai problemi della società di oggi.

L'università chiamata Virginia Woolf

Il progetto del Centro Virginia Woolf ha nove anni. Dal 1979, infatti, l'Università delle donne (presso l'Istituto del Buon Pastore a via S. Francesco di Sales, 1) è un luogo di ricerca e di studio sul rapporto donna-cultura. Uno spazio in cui ogni anno, attraverso il movimento culturale di idee e la polivalenza di contenuti, si ricerca e si tenta di costruire un pensiero e una libertà femminile. Esclusivamente delle donne e per le donne, perché la cultura, come il linguaggio, non è neutrale, il Virginia Woolf nasce a via del Governo Vecchio dalla esperienza femminista dell'esperienza donne fondatrici. Del suo retroterra politico e delle sue origini si parla Gabriella Frabotta. «L'università delle donne nasce come centro culturale, ma ha sempre visto al suo interno una modulazio-



La città delle donne. Inizia con il Centro Virginia Woolf (cui dedichiamo 2 puntate) un percorso romano sulla cultura delle donne. Oggi si parla poco di femminismo, le istituzioni hanno fagocitato gli aspetti più esteriori dell'emancipazione femminile, ma gli stupori sono in sconcertante aumento. Le donne, però, continuano a cercare un loro specifico culturale. STEFANIA SCATENI

che presupponeva anche una destrutturazione dell'ordine simbolico dato. Così iniziamo con l'usuale divisione disciplinare e introduciamo la figura della docente. In seguito abbiamo scelto di andare per temi, per avere un obiettivo unico e un approccio interdisciplinare. Il tema scelto viene dato «a palla» alle docenti che decidono liberamente come trattarlo. Gli ultimi tre argomenti sono stati «passione», «limite» e «potere». Un potere che le donne ancora stentano ad avere, come ci fa pensare l'ennesima vicenda di sfratto che riguarda il Virginia Woolf. Dopo quello a via del Governo Vecchio, il centro si è trasferito all'ex istituto per giovani travestite del Buon Pastore. Ma la Chiesa ha dato e la Chiesa riprende, così le donne sono nuovamente sotto sfratto.



Le Albe di Ravenna inaugurano la rassegna Giovine Italia alla Piramide

Il Teatrodarte si fa in quattro per Roma

L'assessorato alla Cultura promuove un'iniziativa per rafforzare l'immagine del teatro di ricerca. Si chiama Teatrodarte.

ANTONELLA MARRONE

Al poster l'ardua sentenza, se sia, cioè, questo «Teatrodarte», puro fumo negli occhi o progetto di vasto respiro e di solidità futura. Per ora l'iniziativa è di interesse esclusivamente promozionale e pubblicitario. Partendo dal presupposto che il teatro di ricerca a Roma è scarsamente appoggiato dal circuito di promozione abituale e che gli spettacoli si perdono, giorno dopo giorno, nel mare di proposte teatrali che la città offre (e non stiamo qui a discutere

sulla qualità delle proposte), l'assessorato alla cultura ha deciso di farsi promotore e divulgatore delle iniziative di quattro centri di produzione puntando, per ora, alla pianificazione delle notizie e organizzando, per la fine di maggio, un incontro/colloquio sull'esperienza ed eventuali indicazioni per la prossima stagione. «Teatrodarte» si basa, dunque, sui quattro diversi progetti di altrettanti centri di produzione romana. La tela di comunicazione è stata avviata, le iniziative, rigorosamente autonome dei centri, erano già state elaborate ad inizio stagione. L'esigenza, scorrendo il primo bollettino edito dall'agenzia Teorema (portavoce ufficiale della manifestazione), sembra essere per l'appunto quella di dare più notizie ed informazioni possibili sulle rassegne progettate. Non è detto che tutti gli spettacoli siano ascrivibili entro l'etichetta (ingombrante ma decisiva per le sovvenzioni) di «teatro di ricerca», ma senza dubbio i centri che li ospitano sono, da tempo ormai, punti di riferimento per chi vuole conoscere qualcosa di diverso dalla tradizionale prosa. Vediamo un po' nei dettagli di quali progetti si occupa «Teatrodarte». Il Beat 72 coinvolge per la sua rassegna

Scrittori di vita (a cura di Franco Cordelli) i teatri Colosseo, Uccelliera e il vecchio Beat 72. Si vedranno in scena testi di Moravia, Paris, Gadda, Flaiano, Gerardo Guerrieri, la sua statura di uomo di teatro, sarà invece oggetto della manifestazione Il Milione di Gerardo Guerrieri curata per il Politecnico da Mario Prosperi e Ennio De Dominicis e che avrà luogo presso il Teatro Ateneo. La Giovin Italia è ormai alla sua terza edizione. Curata da Giuseppe Bartolucci, occuperà le sale del Teatro La Piramide e proporrà una scelta di spettacoli del giovanissimo teatro italia-